

\_Lettera\_N\_1699

Al ministro della Guerra Cesare Ricotti Magnani

\*Torino, 6 novembre 1872

Eccellenza,

Coi sentimenti della più viva gratitudine pei favori concessi ai poveri giovanetti ricoverati in questo stabilimento detto Oratorio di S. Francesco di Sales, mi fo animo di rinnovare la medesima preghiera. Il caro dei commestibili, la sensibilissima diminuzione di limosine, la moltitudine di abbandonati fanciulli, mi mettono in quest' anno nelle massime strettezze.

Supplico pertanto affinché la E. V. si degni concedere quella maggior quantità di vestiario, di calzamenti, coperte di qualsiasi qualità e comunque logore per questi poverelli. Ogni cencio serve a sollevare la loro miseria, a ripararli dalle intemperie e dai rigori della stagione.

I ricoverati in questo ospizio sono circa 830; un numero assai maggiore trovasi nelle case esistenti in Genova, in Casale, in Albenga, in Savona ed in Lanzo. Questi giovanetti in parte assai considerevole sono stati inviati dalle Autorità governative delle varie provincie dello Stato.

La E. V. venendo in aiuto di questi poverelli, oltre la loro incancellabile riconoscenza verso chi ha contribuito a porli in grado di guadagnarsi onestamente il pane della vita, si uniranno meco ad invocare le benedizioni del cielo sopra tutti

i loro benefattori ed in modo particolare sopra l'E. V. di cui ho l'alto onore di potermi professare

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco